

UNIVERSITÀ DI TERAMO, PREMIALITÀ AI SOCI SLOW FOOD CHE SI ISCRIVONO A SCIENZE GASTRONOMICHE E TURISMO SOSTENIBILE



TERAMO - È stata firmata oggi, nel palazzetto del rettorato, una convenzione tra l'Università di Teramo e l'Associazione Slow Food in nome della sostenibilità, a sostegno di percorsi formativi tesi a valorizzare la gastronomia di qualità e il turismo responsabile.

L'accordo è stato sottoscritto dal rettore **Dino Mastrocola** e dal vicepresidente di Slow Food

Italia **Federico Varazi**.

Erano presenti il preside della Facoltà di Scienze politiche **Fausta Gallo**; il preside della Facoltà di Bioscienze e tecnologie agro-alimentari e ambientali **Enrico Dainese**; il presidente del corso di laurea in Scienze e culture gastronomiche per la sostenibilità **Maria Angela Perito**; il presidente del corso di laurea in Turismo sostenibile **Pietro Gargiulo** e il portavoce di Slow Food Abruzzo e Molise, **Rita Salvatore**.

Tutela della biodiversità agricola e zootecnica, lotta al cambiamento climatico, agroecologia, turismo lento, strategie di presidio dei territori rurali sono alcune delle tematiche al centro di una progettualità educativa congiunta dell'Università di Teramo e di SlowFood.

L'attivismo per il cibo buono, pulito e giusto per tutti da un lato, percorsi accademici orientati verso la difesa della sostenibilità dall'altro costituiscono gli assi portanti di una partnership che intende formare nuove generazioni di studenti e di professionisti più consapevoli ed eticamente attenti alle scelte di consumo.

I destinatari della convenzione saranno tutti i soci Slow Food, giovani diplomati ma anche professionisti dell'agroalimentare e del turismo, ai quali l'Ateneo teramano riconoscerà una premialità in virtù delle conoscenze e dei valori maturati nell'associazione, attraverso l'iscrizione ai due nuovi corsi di laurea in Scienze e culture gastronomiche per la sostenibilità e in Turismo sostenibile.